iltuogiornale.it

CNEWS

iltuogiornale.it

Il giornale di Confindustria

ANNO 3, N.75 - Giovedì 22 Aprile 2021

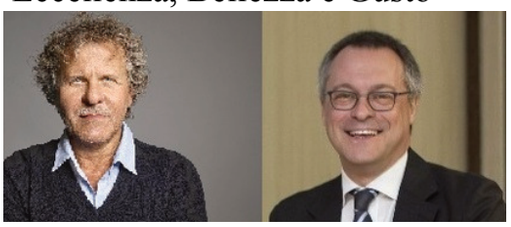


B20-G20 DIALOGUE, DOMPÈ: INNOVAZIONE E PIU' COLLABORAZIONE PUBBLICO - PRIVATO

All'incontro presenti il Ministro Speranza e l'omologo indonesiano Budi Gunadi Sadikin

Più innovazione, non solo tecnologica, ma anche regolatoria, e nuovi modelli di collaborazione tra pubblico e privato che mettano al centro i pazienti. È questa la linea che emerge sia dalle voci governative che da quelle delle imprese e del mondo accademico durante il primo B20-G20 Dialogue, ospitato ieri dalla Task Force Health & Life Sciences del B20. "Dagli interventi del Ministro Roberto Speranza e del Ministro Sadikin è emerso con chiarezza che, per uscire dalla crisi, le partnership tra pubblico-privato e pazienti sono al centro di una visione della Salute integrata condivisa sia dai governi che dalle imprese. Un altro punto fondamentale è l'importanza dell'ecosistema che unisce i tanti attori dell'innovazione", ha detto il chair della Task Force Sergio Dompè. "Con Emma Marcegaglia, con i Co-Chair che mi affiancano e la Task Force tutta, il B20 sta lavorando per consegnare ai leader del G20 soluzioni che rendano permanente la fenomenale accelerazione nella ricerca e sviluppo che ci ha permesso di avere vaccini in meno di un anno invece che in un decennio". All'evento digitale hanno partecipato anche la Presidente del B20 Emma Marcegaglia, il Ministro della Salute Roberto Speranza e l'omologo indonesiano Budi Gunadi Sadikin, che nel 2022 ospiterà il G20.

Marchi Italiani: Rosso delegato Eccellenza, Bellezza e Gusto



Il Presidente Carlo Bonomi ha nominato Renzo Rosso, fondatore e presidente del Gruppo OTB, Delegato di Confindustria per Eccellenza, Bellezza e Gusto dei Marchi Italiani. "Sono fiero di poter contare sull'energia e il pragmatismo di Renzo Rosso che, con la sua storia imprenditoriale di assoluto successo e prestigio internazionale, sarà un valido ambasciatore dei marchi italiani e offrirà un contributo significativo alle scelte strategiche e non più rinviabili che tutti noi siamo chiamati a prendere per il rilancio della nostra economia, in Europa e nel mondo" ha detto Bonomi. "Il Made in Italy è un asset fondamentale del nostro Paese e chi le dà valore sono le tante realtà imprenditoriali che portano avanti una tradizione unica e irripetibile" ha aggiunto Renzo Rosso.

Cersaie: Riapertura fiere 1 luglio fondamentale per ripresa



Il Presidente del Consiglio Mario Draghi ha fissato per il 1° luglio la ripartenza delle fiere internazionali nel nostro Paese. I provvedimenti normativi, che la prossima settimana daranno operatività a questo atteso programma, sono essenziali anche per il Cersaie, la fiera di riferimento a livello internazionale per la ceramica e l'arredobagno, che si terrà a Bologna dal 27 settembre al 1° ottobre. "Tornare a organizzare un evento di questa importanza e riportare la nostra clientela internazionale a vivere direttamente e fisicamente l'esperienza del Made in Italy è di vitale importanza per un settore che esporta per l'85% del proprio fatturato - ha commentato Giovanni Savorani, presidente di Confindustria Ceramica.

Assolombarda: Imprese insieme contro le infiltrazioni mafiose



Le imprese fanno quadrato contro la presenza mafiosa nel tessuto produttivo lombardo e contro il rischio che le imponenti riserve di liquidità delle cosche possano contaminare le aziende, soprattutto quelle più fiaccate dalla pandemia. Su questi temi Confindustria ha di recente stretto una convenzione con l'Arma dei Carabinieri e Assolombarda ha organizzato ieri il convegno 'Le infiltrazioni mafiose al tempo del Covid-19'. "Bisogna affiancare manager di esperienza agli amministratori e custodi giudiziari delle imprese per favorirne la continuità operativa" ha commentato il Vice Presidente di Assolombarda Antonio Calabrò.

Stirpe a La Stampa: Non ha senso spostare termine blocco licenziamenti



"Si pensa di mettere il sistema sotto una bolla credendo che poi, finita la pandemia, tutto ritorni come prima. Ma non sarà così". Questo il commento del Vice Presidente Maurizio Stirpe, in un'intervista a La Stampa, dopo l'incontro con il Ministro Orlando, in cui i sindacati hanno chiesto un'ulteriore proroga del blocco dei licenziamenti fino al 31 ottobre. "Si teme uno tsunami occupazionale. Ma noi non abbiamo questa percezione" - ha spiegato Stirpe. "Pertanto non riusciamo a capire le ragioni per cui si debba modificare un provvedimento che già prevede uno sblocco graduale e che è stato assunto non più tardi di un mese fa". E, rispondendo al segretario della CGIL Maurizio Landini, il Vice Presidente ha aggiunto: "noi siamo pronti a vaccinare e nessuno ha detto che vuole licenziare. Se si vuole fare di più basta azzerare i contatori della cig, in modo da assicurare ad ogni azienda 52 settimane di cassa integrazione, e togliere i ticket. In questo modo cadrebbe qualunque alibi. Credo che questa modalità di spostare sempre i paletti avanti e indietro, ingeneri solo confusione, ci faccia perdere tempo e distolga l'attenzione dal problema dei problemi: la riforma degli ammortizzatori sociali".

